

Direzione Regionale: FORMAZ., RICE. E INNOV., SCUOLA UNIV., DIR. STUDIO

Area: PROGR., ORGAN. E ATT.OFF.ISTR., DIR.ST.SCOL. UNIV.

DETERMINAZIONE

N. G11483 del 10/08/2017

Proposta n. 14242 del 01/08/2017

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

Linee guida per lo svolgimento del servizio di trasporto scolastico degli alunni con disabilità residenti nella Regione Lazio e frequentanti le Istituzioni Scolastiche secondarie di II grado statali o paritarie o i Percorsi triennali di IeFP. Anno scolastico 2017/18. Impegno di spesa di euro 1.500.000,00 in favore di creditori diversi a valere sul Capitolo F11900 – esercizio finanziario 2017.

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno /	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
	Mov.		Accertamento			
Azione						
Beneficiario						
1)	I	F11900/000			1.500.000,00	04.07 1.04.01.02.003
3.99.99						
CREDITORI DIVERSI						
CEP:		Fase IMP.	Dare	CE - 2.3.1.01.02.003	Avere	SP - 2.4.3.02.01.02.003
			Trasferimenti correnti a Comuni		Debiti per Trasferimenti correnti a Comuni	

Bollinatura: NO

REGIONE LAZIO

Proposta n. 14242 del 01/08/2017

PIANO FINANZIARIO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA

Oggetto Atto: Linee guida per lo svolgimento del servizio di trasporto scolastico degli alunni con disabilità residenti nella Regione Lazio e frequentanti le Istituzioni Scolastiche secondarie di II grado statali o paritarie o i Percorsi triennali di IeFP. Anno scolastico 2017/18. Impegno di spesa di euro 1.500.000,00 in favore di creditori diversi a valere sul Capitolo F11900 – esercizio finanziario 2017.

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
1		Contributo per trasporto scolastico alunni disabili II ciclo ai Comuni che ne faranno richiesta. Anno scolastico 2017/18	04/07	1.04.01.02.003	F11900
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)	
2017	Agosto	1.500.000,00	Dicembre	750.000,00	
2018			Ottobre	750.000,00	
	Totale	1.500.000,00	Totale	1.500.000,00	

OGGETTO: Linee guida per lo svolgimento del servizio di trasporto scolastico degli alunni con disabilità residenti nella Regione Lazio e frequentanti le Istituzioni Scolastiche secondarie di II grado statali o paritarie o i Percorsi triennali di IeFP. Anno scolastico 2017/18. Impegno di spesa di euro 1.500.000,00 in favore di creditori diversi a valere sul Capitolo F11900 – esercizio finanziario 2017.

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE, RICERCA E
INNOVAZIONE, SCUOLA E UNIVERSITA', DIRITTO ALLO STUDIO

SU PROPOSTA dell'Area Programmazione, organizzazione e attuazione dell'offerta di istruzione, diritto allo studio scolastico e universitario;

VISTI gli articoli 3, 34, 117 terzo comma e 118 della Costituzione;

VISTO lo Statuto Regionale;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 - Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale - e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 - Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale - e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare il Capo I del Titolo III relativo alle strutture organizzative per la gestione;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 10 novembre 2015, n. 623 con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio, ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'allegato H del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;

VISTA la Legge Regionale 20 novembre 2001, n. 25 - Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione - e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42 – e successive modificazioni;

VISTA la Legge Regionale 31 dicembre 2016, n. 17 - Legge di stabilità regionale 2017;

VISTA la Legge Regionale 31 dicembre 2016, n. 18 - Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 31 dicembre 2016 n. 857 - Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 31 dicembre 2016 n. 858 - Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 17 gennaio 2017 n. 14 - Applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 10, comma 2 e articolo 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche, e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019;

VISTA la Circolare del segretario Generale della Giunta Regionale prot. n. 44312 del 30 gennaio 2017 con la quale sono fornite indicazioni in riferimento alla gestione del bilancio regionale 2017-19, conformemente a quanto disposto dalla Deliberazione della Giunta Regionale 17 gennaio 2017 n. 14;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 21 marzo 2017, n. 126 - Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 1, comma 6, lettera c), della legge regionale 31 dicembre 2016, n. 18;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 - Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

VISTA la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 13 dicembre 2006;

VISTA la Legge 3 marzo 2009, n. 18 - Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità;

VISTA la Legge 10 marzo 2000, n. 62 - Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 - Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66 - Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 - Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la legge 7 aprile 2014, n. 56 - Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni;

VISTA la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016) – e in particolare l'art. 1, comma 947;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 13 settembre 2016, n. 525 - Piano annuale degli interventi per il diritto allo studio scolastico - Anno scolastico 2016/2017;

RILEVATO che la Legge n. 104/1992 ha tra le proprie finalità:

- garantire il pieno rispetto della dignità umana e dei diritti di libertà e di autonomia della persona con disabilità, promuovendone la piena integrazione nella famiglia, nella scuola, nel lavoro e nella società;
- predisporre interventi volti a superare stati di emarginazione e di esclusione sociale della persona con disabilità;

RILEVATO, inoltre, che la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità all'art. 24 riconosce specificamente a tali persone il diritto all'istruzione prescrivendo agli Stati firmatari di realizzare un sistema educativo che preveda la loro integrazione scolastica a tutti i livelli e, in particolare, la possibilità di accedere all'istruzione secondaria e alla formazione professionale senza discriminazioni, sulla base dell'eguaglianza con gli altri e all'interno delle comunità di appartenenza;

CONSIDERATO che la Legge n. 104/1992 prevede l'obbligo per gli enti locali di fornire l'assistenza agli alunni con disabilità al fine di garantirne l'integrazione scolastica;

CONSIDERATO che l'articolo 1, comma 947 della Legge di stabilità 2016 prevede che, ai fini del completamento del processo di riordino delle funzioni delle province, di cui all'articolo 1, comma 89, della legge 7 aprile 2014, n. 56, le funzioni relative alle esigenze di cui all'articolo 139, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sono attribuite alle regioni a decorrere dal 1° gennaio 2016;

RAVVISATA la necessità di definire, sulla base del quadro normativo vigente, le modalità di organizzazione del servizio di trasporto scolastico degli studenti con disabilità frequentanti le Istituzioni Scolastiche secondarie di II grado al fine di garantirne l'attivazione per l'anno scolastico 2017/2018;

VALUTATO opportuno, in base all'art. 89 della Legge Del Rio, individuare quale ambito territoriale ottimale per una efficace organizzazione e gestione del servizio di trasporto scolastico degli alunni disabili del II ciclo quello comunale;

PRESO ATTO dell'avvio ormai prossimo delle attività didattiche relative all'anno scolastico 2017/2018;

CONSIDERATO che i Comuni del Lazio non sono ancora in grado di quantificare in maniera specifica e definitiva i fabbisogni relativi all'organizzazione e gestione del servizio di trasporto scolastico degli alunni disabili del II ciclo;

TENUTO CONTO dell'urgenza di impegnare immediatamente le risorse necessarie a garantire il corretto avvio del servizio;

TENUTO CONTO che saranno creditori i Comuni da individuarsi mediante la presentazione di apposita domanda corredata di tutte le informazioni necessarie;

VALUTATO necessario stabilire sin d'ora che il valore del contributo regionale per ciascuno studente disabile potrà coprire, di norma, un massimo di 30 chilometri complessivi tra andata e ritorno per ogni giornata di frequenza e che comunque non potrà essere superiore all'importo di euro 2.500 annui per utente;

VALUTATO, inoltre, opportuno prevedere la possibilità di erogare un contributo specifico nei limiti della disponibilità delle risorse in caso di interventi di trasporto estremamente complessi e onerosi a causa di situazioni territoriali di particolare isolamento e/o della gravità della disabilità certificata (art. 3, comma 3, della Legge n.104/1992);

RITENUTO necessario, a seguito di quanto esposto, impegnare complessivamente la somma di euro 1.500.000,00 in favore di creditori diversi a valere sul capitolo F11900 Missione 04 - Programma 07 - Aggregato 1.04.01.02.000 che presenta la necessaria disponibilità;

RITENUTO, pertanto, di approvare le “Linee guida per lo svolgimento del servizio di trasporto scolastico degli alunni con disabilità residenti nella Regione Lazio e frequentanti le Istituzioni Scolastiche secondarie di II grado statali o paritarie o i Percorsi triennali di IeFP. Anno scolastico 2017/18.” di cui all’Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

EVIDENZIATO che il nuovo assetto organizzativo e i parametri di calcolo del contributo regionale previsti dalle linee guida saranno oggetto di costante verifica e aggiornamento;

RITENUTO di demandare a successivi provvedimenti l’adozione del piano di riparto delle risorse tra i singoli Comuni, il relativo impegno di spesa e lo stanziamento di eventuali risorse aggiuntive ove necessarie e disponibili;

D E T E R M I N A

per le motivazioni illustrate in premessa,

- di impegnare complessivamente la somma di euro 1.500.000,00 in favore di creditori diversi a valere sul capitolo F11900 Missione 04 - Programma 07 - Aggregato 1.04.01.02.000 che presenta la necessaria disponibilità;

- di approvare le “Linee guida per lo svolgimento del servizio di trasporto scolastico degli alunni con disabilità residenti nella Regione Lazio e frequentanti le Istituzioni Scolastiche secondarie di II grado statali o paritarie o i Percorsi triennali di IeFP. Anno scolastico 2017/18.” di cui all’Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- di demandare a successivi provvedimenti l’adozione del piano di riparto delle risorse tra i singoli Comuni, il relativo impegno di spesa e lo stanziamento di eventuali risorse aggiuntive ove necessarie e disponibili.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice
(Avv. Elisabetta Longo)